

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI POTENZA

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DIRETTA DEI LAVORI RELATIVI AL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI TERRAZZO COPERTO SITO AL QUINTO PIANO DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI POTENZA IN LOCALI AD USO UFFICIO A SERVIZIO DEL COA.

(CUP assegnato al progetto: H33F23000070005)

CIG: A0180A4B2D

PREMESSO

- che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza (di seguito per brevità COA) ha chiesto la concessione in uso gratuito del terrazzo coperto, ubicato al quinto piano, in posizione quasi prospiciente rispetto ai propri uffici, adiacente l'ascensore n. 7, facendosi totale carico degli oneri e spese di progettazione e di esecuzione dei lavori necessari a rendere detto luogo fruibile come destinazione uso uffici per attività istituzionali;
- che la richiesta di dilatazione degli spazi nasce dalle mutate esigenze di lavoro del Consiglio, connaturate anche ad una maggiore garanzia della privacy, nonché dalla costituzione dell'Organismo di Mediazione, inoltre dalla consolidata incorporazione del Consiglio dell'Ordine ex Melfi, con incremento delle competenze assegnate;
- che il Comune di Potenza, con nota prot. 0014830/2021-U-11/0272021, ha rilasciato il proprio "nulla osta" alla trasformazione del terrazzo de quo in locali uso uffici, ad opera del COA, con obbligo di presentazione di idonea pratica edilizia allo sportello SUDE dell'U.D. "Assetto del Territorio" e onere di spesa di realizzazione delle opere;
- che tutti i Capi degli Uffici hanno espresso parere favorevole alla richiesta;
- che la Conferenza Permanente ha deliberato di destinare gli spazi appena individuati in locali ad uso ufficio di appartenenza del COA, con onere di comunicazione dello stato di avanzamento dei lavori e dello stato attuativo del procedimento;

CONSIDERATO

- che in relazione al citato intervento è stata redatta apposita perizia corredata di computo metrico;
- che è stato redatto il quadro economico dell'intervento il quale ammonta ad euro **67.416,29** secondo gli importi di spesa contenuti in detto documento;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Nuovo Codice Appalti (d.lgs. n. 36/2023)
- la delibera del COA di Potenza del 26.09.2019, con la quale si delegava la verifica interna della utilizzabilità degli spazi liberi presenti nel Palazzo di Giustizia, nell'interesse del Consiglio, al fine di allargare quelli in dotazione e consentire una migliore distribuzione delle attività e delle risorse, anche mediante l'ausilio di un supporto tecnico;
- il verbale della Conferenza Permanente, in seduta 6.10.2021, prot. n. 10836 del 19.10.2021, con il quale nulla si osservava in ordine al progetto selezionato su quelli analizzati;

- la delibera del COA di Potenza del 21.10.2021, con la quale si conferiva incarico fiduciario conoscitivo a professionista di provata esperienza professionale, al fine di redigere progetto per la realizzazione dei menzionati lavori, con l'ottenimento del titolo abilitativo e la Direzione dei lavori, per un totale complessivo di euro 5.500,00 (cinquemilacinquecento/00), oltre IVA e CAP come per legge;
- il parere favorevole all'esecuzione dei lavori da parte dell'ASP, giusta nota del 5.05.2023 prot. n. 20230044306;
- il nulla osta da parte dell'Ufficio "Gestione e Valorizzazione del Patrimonio", giusta nota del 30.06.2023 prot. G. 0072204;
- il nulla osta da parte dell'Ufficio Edilizia Privata e S.U.D.E." del 13.07.2023 prot. n 078851;

RICHIAMATA:

la deliberazione COA del 13.04.2023, recepita nel successivo passaggio assembleare del 29.04.2023, di approvazione della somma in bilancio alla voce in Uscita "Realizzazione lavori V piano", attraverso di fondi propri, in quanto trattasi di somme derivanti da entrate dirette dell'Ordine accantonate, nel rispetto dell'integrità delle somme destinate a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

PREVISTA

la delibera COA del 25.05.2023, di nomina di una Commissione dedicata, composta dal presidente, vice presidente, tesoriere e segretario, per la procedura di affidamento dei lavori di trasformazione d'uso del lastrico solare in uffici, secondo le disposizioni contenute nel Nuovo Codice Appalti;

INDIVIDUATA, in applicazione del modello organizzativo adottato dal COA ed in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 36/2023 la figura del RUP, quale responsabile di procedimento per la fase di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, nella persona di Francesco Canzoniero, avvocato, nella veste di Consigliere Tesoriere COA;

DATO ATTO

- che con il nuovo Codice appalti (d.lgs. 36/2023) la soglia di 150.000,00 euro per l'affidamento diretto comprende tutte le tipologie di lavori, con sottomissione alle regole dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC);
- che è previsto un periodo transitorio in cui coesisteranno i due codici (d.lgs. 50/2016 e d.lgs. 36/2023) che terminerà il 1.01.2024;
- che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre come individuazione dell'oggetto, dell'importo e del contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: necessità di allargamento degli spazi con efficientamento delle attuali condizioni lavorative attraverso affidamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale degli uffici;
- Importo del contratto: euro 64.823,36, oltre oneri aggiuntivi,
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto anche ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata oppure mediante scrittura privata autenticata;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi di edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022;

RILEVATO

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che nell'allegato al Decreto Legislativo 36/2023 si definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che il relativo contratto sarà assoggettato all'imposta di bollo relativa alla stipula dei contratti secondo il d.lgs. n. 36/2023;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto sarà adeguato;
- che il costo della manodopera che sarà indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario dovrà risultare congruo;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, anche se preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali e che la richiesta di preventivo non costituisce proposta contrattuale e non ha alcuna efficacia negoziale né extracontrattuale, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento in parola è finalizzato alla realizzazione di lavori edili, assegnati alla categoria prevalente "OG1", di importo sotto soglia, con copertura di spesa derivante da risorse proprie dell'ente e che si è provveduto all'acquisizione del CIG indicato in oggetto;

PRECISATO

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- che si prevede la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
-

ACCERTATO che i lavori da eseguire riguardano un affidamento di importo inferiore a 150.000,00 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi;

DATO ATTO che sussistono tutti gli elementi e le condizioni previste per la determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento dell'intervento in argomento attivando la procedura di scelta del contraente;

VISTA la relazione del RUP;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

DETERMINA

- di approvare la perizia dell'intervento di lavori per il cambio di destinazione d'uso di terrazzo coperto sito al V piano del Palazzo di Giustizia di Potenza in uffici a servizio del COA, nell'importo complessivo di euro 64.823,36;
- di approvare il quadro economico dei lavori nell'importo complessivo di euro 67.416,29, distinto come segue: € 64.823,36 per lavori, € 2.592,93 per oneri della sicurezza;
- di dare atto che il RUP ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e del d.lgs. 36/2023, è individuato nella persona di Francesco Canzoniero, avvocato, nella veste di Consigliere Tesoriere COA;
- di procedere all'affidamento dei lavori nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, tramite affidamento diretto (mediato e procedimentalizzato), previa valutazione di tre preventivi;
- di selezionare, a cura del RUP, gli operatori economici, attraverso la procedura di manifestazione di interesse, in seguito a pubblicazione della richiesta di prestazione da eseguire, rispetto al fabbisogno in

oggetto indicato, sul sito ufficiale del COA di Potenza, facendo risultare la individuazione dei nominativi da apposito verbale;

- di invitare gli operatori economici così selezionati a presentare offerta, mediante spedizione del preventivo di spesa all'indirizzo PEC ord.potenza@cert.legalmail.it, ai soli fini esplorativi, secondo le indicazioni contenute nella richiesta di preventivo, entro la data del 16 ottobre 2023, ore 12.00;
- di affidare i lavori, con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da non intendersi soltanto in senso economico ma secondo le informazioni tecniche definite, in sede di offerta, rispetto all'importo presunto sull'elenco prezzi previa valutazione dei preventivi utilmente pervenuti, come da relazione istruttoria del RUP;
- di disporre l'affidamento in favore della ditta affidataria dopo aver effettuato la verifica di congruità del costo di manodopera ed il possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria, prescritta per prestazioni di pari importo;
- di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG A0180A4B2D e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 150.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che il contratto relativo sarà stipulato mediante scrittura privata autenticata ai sensi del disposto decreto n. 36/2023, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023;
- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) di Basilicata, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

La presente determinazione, costituita da n. 05 cinque facciate diverrà esecutiva dopo l'approvazione in Consiglio e sarà pubblicata sul sito ufficiale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza nella sezione Amministrazione Trasparente.

Potenza, 05.10.2023

Il Proponente

Avv. Marilena Galgano